

zio.-

Il Comune di Pesaro cede all'Istituto l'onere del pagamento delle pensioni maturate a tutto il 1° gennaio 1938-XVI, impegnandosi a corrispondere il relativo valore capitale di £. 3.140.350,10 (compresa la tassa di registrazione) all'Istituto che ne consente l'ammortamento al tasso d'interesse composto del 5,50% all'anno in 180 bimestralità costanti anticipate di £. 34.900,75 ciascuna da corrispondersi il 1° gennaio, 1° marzo, 1° maggio, 1° luglio, 1° settembre e 1° novembre di ogni anno a partire dal 1° gennaio 1938: tali bimestralità verranno garantite a norma del R.D. 2 gennaio 1913, n. 453, che approva il testo unico delle leggi riguardanti l'amministrazione della Cassa DD.PP.- Per la determinazione dei premi unici dovuti per ciascuna pensione si è impiegata la tariffa di Rendita Vitalizia Immediata (10^{ter}).-

Il numero dei pensionati al 1/1/1938 è di 82 ed il complesso delle pensioni annue computate a tale data è di £. 357.043,10.-

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con parere favorevole la suddetta definizione di trattative per il riscatto del debito vitalizio del Comune di Pesaro.-

=====

VI - ORGANIZZAZIONE

a) NOMINA DEL NUOVO AGENTE GENERALE DI SIENA -

Il Direttore Generale riferisce che non essendo stato raggiunto l'accordo con la persona che in un primo tempo era stata designata per la concessione dell'Agenzia Generale dell'Istituto per la Pro

